



DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 111 del 07/07/2022

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA SOTTOPRODOTTI AGRICOLI E REFLUI ZOOTECCNICI (D.LGS. 387/2003 E DM 10/9/2010). PROPONENTE APIS FE1 SOC. AGRICOLA SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14 TER L. 241/90. RISERVE (ART. 79, L.R. N. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.) E PARERE (ART. 12 R.R. 41/2001); VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., ART. 18 L.R. 24/2017, ART. 1, CO. 4, L.R. 9/2008); VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5, L.R. 19/2008); VALUTAZIONE INTERFERENZE CON VIABILITA' PROVINCIALE..

IL PRESIDENTE

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- il D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387, recante “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” e ss.mm.ii.;
- il D.M. 10 settembre 2010, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall'art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;

- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.

Atteso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;

e che tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti.

Premesso che Arpae-SAC Ferrara, con nota del 30.08.2021, agli atti con PG n. 25360/2021:

- ha comunicato l’avvio del procedimento per l’autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e del DM 10 settembre 2010, alla costruzione e all’esercizio dell’impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici di potenzialità 1.000 Sm³/ora in Comune di Ferrara, v. Ponte Assa, su richiesta della ditta APIS FE 1 soc. agricola srl;
- ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/90, per l’acquisizione di pareri e nulla osta necessari alla suddetta autorizzazione;
- ha reso disponibili gli elaborati progettuali di che trattasi al link https://drive.google.com/drive/folders/1oyQiEL7xcIpn_HND7BoYbJIFMHK96nml;
- ha precisato che “*il procedimento unico è finalizzato al rilascio dell’autorizzazione unica (omissis) e avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ed eventualmente di variante agli strumenti urbanistici vigenti*”;
- ha richiesto al Comune di Ferrara e alla Provincia di provvedere alla pubblicazione della medesima nota all’albo pretorio per 15 gg, a decorrere dal 23.08.2021;
- ha richiesto al Comune di Ferrara di fornire “*una breve relazione tecnico-illustrativa che esprima il “parere di conformità urbanistica” dell’opera agli strumenti urbanistici comunali vigenti, ovvero che dichiarare la difformità qualora l’opera proposta risultasse in contrasto con le previsioni*”;
- ha evidenziato che, qualora l’approvazione del progetto comporti la contestuale variante degli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/2017 e della L.R. 20/2000, la Provincia di Ferrara è chiamata ad esprimersi in merito alla valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008, e in merito alla valutazione ambientale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 24/2017 e dell’art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008.

Considerato che:

- il Comune di Ferrara, con nota PG n. 27486/2021 del 21.09.2021, ha trasmesso il parere di conformità urbanistica di cui sopra rilevando che:

L’insediamento dell’impianto di biometano risulta:

- *in contrasto con le disposizioni contenute nell’art. 119.11 – Distacchi tra edifici delle NTA del RUE;*
- *non coerente, limitatamente all’area destinata alla pesa e rifornimento di carburante (fg. 215 partic. 179), con le previsioni di carattere strategico contenute nel PSC;*

inoltre la previsione della rotatoria nell'intersezione via Pomposa- via Ponte Assa, in quanto opera pubblica che richiede espropriazioni e non prevista dagli strumenti urbanistici, comporterà Variante al 2° POC;

- il Comune, in conseguenza delle modifiche progettuali intercorse, con successiva nota PG n. 40558/2021 del 17.12.2021, ha trasmesso la relazione denominata “Parere di conformità agli strumenti urbanistici vigenti a seguito di integrazioni e modifiche di progetto” rilevando che:

L'insediamento dell'impianto di biometano risulta in contrasto con le disposizioni contenute nell'art. 119.11 – Distacchi tra edifici delle NTA del RUE; sarà necessario, date le caratteristiche di pubblica utilità dell'opera come esplicitato dall' art. 7-bis del T.U.A. così come modificato dal D.L. 77/2021 del 31 maggio 2021, richiedere il rilascio di un permesso di costruire in deroga come disciplinato dall'art. 20 della L.R 15/2013.

La previsione della rotatoria nell'intersezione via Pomposa- via Ponte Assa, in quanto opera pubblica che richiede espropriazioni e non è prevista dagli strumenti urbanistici: pertanto il procedimento di autorizzazione unica comporterà Variante al 2° POC;

- la variante specifica al II POC di cui sopra è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, Arpae-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC.

Constatato che:

- nell'ambito della procedura di autorizzazione, attuata mediante Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - ❑ Arpae – ST, SSA, SAC Unità demanio idrico, SAC Unità AUA;
 - ❑ Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - ❑ UNIMIG Bologna;
 - ❑ ENAC spa – Direzioni operazioni sede di Venezia;
 - ❑ ENAV spa;
 - ❑ Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
 - ❑ Comune di Ferrara;
 - ❑ ASL – Dipartimento di Sanità Pubblica, UO Attività veterinarie;
 - ❑ Hera spa;
 - ❑ Snam Rete gas spa;
 - ❑ e-distribuzione s.p.a.;
 - ❑ Provincia di Ferrara;
 - ❑ Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna;
 - ❑ Comando Provinciale VVF Ferrara;
 - ❑ Prefettura di Ferrara;
- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link https://drive.google.com/drive/folders/1oyQiEL7xcIpn_HND7BoYbJIFMCHK96nnl;

- questa Provincia ha richiesto integrazioni inerenti la pianificazione urbanistica e territoriale, in data 01.10.2021 con nota PG n. 28944/2021, evidenziando la necessità di acquisire:
 - ▀ la documentazione tecnica di variante, in coerenza con quanto contenuto nel Parere del Comune di Ferrara aggiornato alle modifiche progettuali intercorse;
 - ▀ Rapporto Ambientale-Valsat, con riguardo agli effetti a scala territoriale dell'inserimento dell'impianto in oggetto e nel quale vengano adeguatamente motivate e valutate le alternative alla sua localizzazione;
 - ▀ ai fini della valutazione della coerenza con il PTCP (partic. art. 32), il chiarimento relativo all'eventuale qualifica di "rifiuti" dei prodotti/sottoprodotti utilizzati per il funzionamento dell'impianto, oltre alla documentazione della coerenza del progetto con le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica relative ai corridoi ecologici secondari;
 - ▀ una verifica puntuale di rispondenza ai criteri individuati dalla DAL n. 51/2011.
- a seguito delle richieste di integrazioni formulate dagli enti Arpae ha sospeso il procedimento;
- Arpae-SAC ha trasmesso le integrazioni presentate dal proponente con nota PG n. 38897/2021 del 07.12.2021;
- gli enti convocati nella seconda seduta di Conferenza di Servizi hanno rilevato ulteriori necessità di chiarimenti, oltre ad evidenziare che parte delle integrazioni richieste non erano state ancora presentate;
- Arpae-SAC ha reso disponibili al link https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1oyQiEL7xcIpn_HND7BoYbJIFMHK96nnl i chiarimenti presentati dal proponente a seguito della seduta di cui sopra con nota PG n. 2177/2022 del 20.01.2022;
- Arpae-SAC ha trasmesso le integrazioni volontarie presentate dal proponente con nota PG n. 6082/2022 del 21.02.2022;
- il Comune di Ferrara ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 18921/2022 del 21.02.2022 di non approvazione della variante urbanistica e del rilascio di permesso di costruire in deroga alle norme del RUE con nota PG n. 8221/2022 del 09.03.2022;
- con nota PG n. 17217/2022 del 17.05.2022, Arpae-SAC ha comunicato che:
 - ▀ le modifiche progettuali intervenute nel corso dei lavori della Conferenza hanno evidenziato la necessità di realizzare due rotatorie (una in corrispondenza dell'intersezione tra v. Pomposa e v. Ponte Assa e una in v. Ponte Assa) che comportano variante al II POC di Ferrara;
 - ▀ conseguentemente, si è resa necessaria la pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT n. 56 del 02/03/2022 (Parte Seconda) e sugli albi pretori del Comune e della Provincia di Ferrara, per 60 giorni consecutivi, con termine il 01/05/2022;
 - ▀ la realizzazione della rotonda nell'intersezione tra v. Pomposa e v. Ponte Assa comporta l'interessamento di aree non nella disponibilità del proponente, per le quali si sono effettuate le comunicazioni di legge;
 - ▀ a seguito delle pubblicazioni e comunicazioni di cui sopra sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - ☛ osservazioni di un gruppo di 53 cittadini, acquisite in data 11/04/2022;
 - ☛ osservazioni di tre proprietà, acquisite in data 15/04/2022;
 - ☛ osservazioni di COFER srl, acquisite in data 02/05/2022;
- rispetto alle quali è stato chiesto al proponente di trasmettere le proprie controdeduzioni;
- il proponente ha trasmesso ad Arpae-SAC, e per conoscenza a questa Provincia, il documento denominato "D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010: Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e reflui

zootecnici di potenzialità 1.000 Sm³/ora nel Comune di Ferrara (FE), in via Ponte Assa snc – INVITO AD ASSUMERE DETERMINAZIONE FAVOREVOLE” e il relativo allegato “Parere legale” con nota PG n. 19636/2022 del 07.06.2022. In detto parere legale si rileva una imprecisione nel verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi relativamente alle competenze della Provincia nell’ambito del procedimento avviato;

- Arpae-SAC ha trasmesso le controdeduzioni del proponente con nota PG n. 19802/2022 del 07.06.2022 nelle quali, relativamente al traffico indotto dall’esercizio dell’impianto, si evidenzia che:

il traffico aggiuntivo relativo all’esercizio dell’impianto è stato quantificato come da documentazione agli atti, prendendo a riferimento lo stato del traffico attuale che già comprende la presenza anche degli impianti per la produzione di biogas più vicini. Inoltre, lo stesso Settore Opere Pubbliche Patrimonio – Servizio Mobilità Traffico e Sosta – U.O. Mobilità del Comune di Ferrara (atto Prot. Gen.: 187336-187346-187356-187365/2021, datato 10.12.2021), presa visione dei calcoli di traffico incidenti su Via Pomposa li ha espressamente ritenuti non particolarmente rilevanti. (omissis)

Nella documentazione presentata si specificano puntualmente i percorsi previsti per i mezzi necessari all’esercizio dell’impianto. Tali percorsi sono stati delineati al fine di sfruttare appieno la SP15, senza gravare Via Ponte Assa o ulteriori reti viarie secondarie. Peraltro, non è previsto in alcun modo il passaggio attraverso il centro abitato di Villanova

- Arpae-SAC ha convocato la terza seduta di Conferenza di Servizi con nota PG n. 20581/2022 del 10.06.2022;
- con successiva nota PG n. 22532/2022 del 24.06.2022, Arpae-SAC ha trasmesso il verbale della terza seduta di Conferenza di Servizi nel quale si evidenzia che la Provincia dovrà esprimersi, oltre che sulla Valsat, anche sulla concessione di acque pubbliche superficiali, ai sensi dell’art. 12 del RR 41/2001.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all’intervento in oggetto si evince che:

- il progetto prevede la realizzazione di impianto per la produzione di biogas in grado di trattare 95.750 ton/anno (262 t/giorno) tra biomasse di origine vegetale, reflui zootecnici e sottoprodotti dell’industria agro-alimentare attraverso un processo di digestione anaerobica. Il biogas prodotto, per la parte residuale a quanto utilizzato a copertura degli autoconsumi dell’impianto, sarà convertito in biometano e immesso nel metanodotto della rete SNAM;
- relativamente alla gestione delle acque, la realizzazione di tale impianto comporta l’interessamento della Fossa Bertolda e la derivazione di acque superficiali dal Condotta San Romano;
- l’insediamento di tale impianto comporta interventi di adeguamento infrastrutturale finalizzati ad un miglioramento della viabilità di accesso all’impianto stesso e all’esistente insediamento artigianale-produttivo, in termini di fluidità del traffico e di sicurezza, consistenti nella realizzazione di due rotatorie, una in corrispondenza dell’intersezione tra v. Pomposa (SP 15) e v. Ponte Assa, e una su via Ponte Assa, subito a sud della intersezione con via Pomposa;
- per il corretto inserimento paesaggistico dell’impianto è prevista la realizzazione di opere di mitigazione a verde finalizzate al totale mascheramento dello stesso e all’inserimento nel contesto rurale. Tali opere, concordate con il Comune, consistono nella realizzazione di fasce arboreo-arbustive perimetrali e di un nuovo bosco planiziale;
- secondo le valutazioni del Comune, contenute nella relazione *Parere di conformità agli strumenti urbanistici vigenti a seguito di integrazioni e modifiche di progetto*:
 - l’impianto di biometano rientra tra gli usi 2c, come definiti nell’allegato 1.2 - Definizione degli usi- della parte 1 del RUE, e che tale uso è consentito per le Aree agricole del Forese. Tuttavia per tali impianti l’art. 119.11 del RUE prescrive distanze minime dagli edifici non rispettate dal progetto in argomento;

- l'insediamento dell'impianto in oggetto è coerente con la Classificazione Acustica vigente;
 - attesa la disponibilità del proponente a realizzare opere addizionali di forestazione, nelle aree residue identificate al Fg 215 dei mappali 117, 114, 179 e 113 e il percorso ciclabile in fregio alla v. Ponte Assa, quale intervento di compensazione, non si rilevano elementi di contrasto con il PSC;
 - poiché la realizzazione della nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra v. Pomposa e v. Ponte Assa, non prevista negli strumenti urbanistici vigenti, comporta l'espropriazione di parte del terreno identificato catastalmente al Fg215 mp.le 184, si rende necessaria un'avvariante al II POC come previsto dall'art. 16bis – Opere pubbliche e vincoli espropriativi delle NTA e in quanto rientrante nelle casistiche di cui agli artt. 8 e 11 della L.R. 37/2002;
- il nuovo impianto interessa le aree identificate catastalmente al Fg 241, mp.li 134 e 152 e Fg. 215, mp.li 149, 151, 153 e 179;
 - le opere riguardanti modifiche alla viabilità interessano le aree identificate catastalmente al Fg 215, mp.li 113, 114, 117, 181, 184, 185 e 186 e Fg. 216, mp.li 275 e 277;
 - l'opera di presa necessaria alla derivazione delle acque superficiali dal condotto San Romano, costituita da un sifone immissario, interessa l'area identificata catastalmente al Fg 215, fronte mp.le 154 (rappresentata nella tavola FE1-70-SIFONE IMMISSARIO-R0).

Considerato che le aree di cui sopra sono comprese all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 5, denominata "delle Terre Vecchie", secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), e ricadono nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11);
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32).

Considerato, inoltre, che:

- l'intervento non interferisce con aree appartenenti alla Rete Natura 2000;
- gli Enti competenti in materia ambientale si sono espressi come segue:
 - Comune di Ferrara parere favorevole condizionato, con le espressioni delle competenze delle UO Sismica e Vigilanza, SUE Pianificazione Generale e Paesaggistica;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna, parere favorevole condizionato;
 - parere AUSL Veterinaria, parere favorevole condizionato;
 - Hera spa, parere favorevole condizionato;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole condizionato;
 - ARPAE ST parere favorevole condizionato per la matrice emissioni, non favorevole per la matrice scarichi;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, ha competenza ad esprimersi in riferimento alla pianificazione urbanistica e territoriale:

in merito alla variante al II POC di Ferrara, ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico);

in merito alla concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Condotta San Romano, ai sensi dell'art. 12 del R.R. 41/2001 (Verifica di compatibilità con le previsioni dei piani settoriali).

Preso atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

- le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 23566 del 30/06/2022 (allegato A al presente atto);
- la proposta di parere in merito alla Valutazione Ambientale resa da ArpaE - SAC di Ferrara, assunta al P.G. 21929 del 21/06/2022 (allegato B al presente atto);
- la proposta di parere relativa alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 assunta al P.G. 33204 del 02/11/2021 (allegato C al presente atto);
- le considerazioni sugli aspetti relativi alle interferenze del progetto con la viabilità provinciale contenuti nel parere della P.O. Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara assunto a P.G. 23468 del 29/06/2022 (allegato D al presente atto);
- le considerazioni sugli aspetti relativi all'acquisizione delle aree di sedime contenuti nel parere della U.O. Patrimonio della Provincia di Ferrara assunto a P.G. 41931 del 29/12/2021 (allegato E al presente atto);

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere

Visti gli uniti pareri favorevoli del Responsabile del Settore interessato e del Responsabile del Settore Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile

DECRETA

ai fini della formulazione delle riserve sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale (art. 79 L.R. N. 24/2017, art. 34, co. 6, e art. 33, co. 4 bis, L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.), della Valutazione ambientale (D.lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008) nonché della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi (art. 5 L.R. 19/2008), relativamente alla procedura in oggetto:

1) di fare proprie le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 23566 del 30/06/2022 (allegato A al presente atto), cui si rimanda integralmente, dando atto che non sussistono elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. e alla pianificazione settoriale vigenti, dando atti che non **si formulano "RISERVE" e non si rilevano, altresì, elementi di incompatibilità per la concessione di derivazione di acque pubbliche;**

2) di esprimersi ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17, in qualità di autorità competente per la **Valutazione Ambientale**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata da ArpaE-SAC di Ferrara, assunta al P.G. 21929 del 21/06/2022 (allegato B al presente atto), cui si rimanda integralmente, con le seguenti raccomandazioni:

- a. siano realizzati gli interventi finalizzati al corretto inserimento paesaggistico e territoriale (compresa la pista ciclabile e le opere di mitigazione a verde) già previsti dal vigente PSC per le aree interessate dall'intervento e richiamati nel parere espresso dal Comune di Ferrara – UO Pianificazione Generale

e Paesaggistica, provvedendo altresì al recepimento delle eventuali ulteriori indicazioni che potrà formulare il Comune, in fase attuativa, per l'efficace realizzazione dell'area di mitigazione a verde in progetto;

- b. per le opere di mitigazione a verde si realizzino impianti caratterizzati da elevata varietà di specie arboreo/arbustive, costituiti da fasce dense e variegata caratterizzate da ampia biodiversità, anche per la presenza del bacino idrico previsto dal progetto. Tali impianti siano realizzati nelle epoche più idonee al corretto attecchimento e si provveda alla sostituzione di eventuali fallanze al fine di mantenere le caratteristiche delineate in fase progetto;
- c. in coerenza con quanto espresso nel parere di Arpae ST, siano rispettate le condizioni relative alla gestione degli scarichi, delle emissioni convogliate e diffuse e quanto previsto dalla DGR 1495/2011 e DGR 1496/2011, con particolare riferimento alla gestione degli stoccaggi delle materie in ingresso e del digestato;

3) di esprimersi ai sensi dell'art. 5, L.R. 19/2008, in qualità di autorità competente per la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, assunta al P.G. 33204 del 02/11/2021 (allegato C al presente atto), cui si rimanda integralmente;

4) di fare proprie le considerazioni sugli aspetti relativi alle interferenze del progetto con la viabilità provinciale contenute nel parere della P.O. Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara assunto al P.G. 23468 del 29/06/2022 (allegato D al presente atto), cui si rimanda integralmente e che riporta le prescrizioni a carico della proponente APIS FE 1 soc. agricola srl;

5) di fare proprie le considerazioni sugli aspetti relativi all'acquisizione delle aree di sedime contenute nel parere della U.O. Patrimonio della Provincia di Ferrara assunto al P.G. 41931 del 29/12/2021 (allegato E al presente atto), cui si rimanda integralmente e che riporta le prescrizioni a carico della proponente APIS FE 1 soc. agricola srl;

6) di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

7) di trasmettere il presente Decreto a ARPAAE-SAC Ferrara.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Presidente
PADOVANI GIANNI MICHELE
con firma digitale**



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 23566 del 30/06/2022
Classificazione 012.002.013
Fascicolo 2021/11

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI FERRARA – AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA SOTTOPRODOTTI AGRICOLI E REFLUI ZOOTECCNICI, AI SENSI D.LGS. 387/2003 E DM 10 SETTEMBRE 2010, PROPONENTE APIS FE 1 SOC. AGRICOLA SRL. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ART. 14 TER L. 241/90. RISERVE (ART. 79 L.R. N. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.) E PARERE (ART. 12 R.R. 41/2001). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 23566 del 30/06/2022
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- il D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387, recante “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” e ss.mm.ii.;
- il D.M. 10 settembre 2010, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall'art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.

Atteso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;

Protocollo 23566 del 30/06/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;

e che tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti.

Premesso che Arpae-SAC Ferrara, con nota del 30.08.2021, agli atti con PG n. 25360/2021:

- ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e del DM 10 settembre 2010, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici di potenzialità 1.000 Sm³/ora in Comune di Ferrara, v. Ponte Assa, su richiesta della ditta APIS FE 1 soc. agricola srl;
- ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari alla suddetta autorizzazione;
- ha reso disponibili gli elaborati progettuali di che trattasi al link https://drive.google.com/drive/folders/1oyQiEL7xcIpn_HND7BoYbJIFMHK96nnl;
- ha precisato che *“il procedimento unico è finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica (omissis) e avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed eventualmente di variante agli strumenti urbanistici vigenti”*;
- ha richiesto al Comune di Ferrara e alla Provincia di provvedere alla pubblicazione della medesima nota all'albo pretorio per 15 gg, a decorrere dal 23.08.2021;
- ha richiesto al Comune di Ferrara di fornire *“una breve relazione tecnico-illustrativa che esprima il “parere di conformità urbanistica” dell'opera agli strumenti urbanistici comunali vigenti, ovvero che dichiari la difformità qualora l'opera proposta risultasse in contrasto con le previsioni”*;
- ha evidenziato che, qualora l'approvazione del progetto comporti la contestuale variante degli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/2017 e della L.R. 20/2000, la Provincia di Ferrara è chiamata ad esprimersi in merito alla valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, e in merito alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008.

Considerato che:

- il Comune di Ferrara, con nota PG n. 27486/2021 del 21.09.2021, ha trasmesso il parere di conformità urbanistica di cui sopra rilevando che:

L'insediamento dell'impianto di biometano risulta:

- *in contrasto con le disposizioni contenute nell'art. 119.11 – Distacchi tra edifici delle NTA del RUE;*
- *non coerente, limitatamente all'area destinata alla pesa e rifornimento di*

Protocollo 23566 del 30/06/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

carburante (fg. 215 partic. 179), con le previsioni di carattere strategico contenute nel PSC;

inoltre la previsione della rotatoria nell'intersezione via Pomposa- via Ponte Assa, in quanto opera pubblica che richiede espropriazioni e non prevista dagli strumenti urbanistici, comporterà Variante al 2° POC;

- il Comune, in conseguenza delle modifiche progettuali intercorse, con successiva nota PG n. 40558/2021 del 17.12.2021, ha trasmesso la relazione denominata “*Parere di conformità agli strumenti urbanistici vigenti a seguito di integrazioni e modifiche di progetto*” rilevando che:

L'insediamento dell'impianto di biometano risulta in contrasto con le disposizioni contenute nell'art. 119.11 – Distacchi tra edifici delle NTA del RUE; sarà necessario, date le caratteristiche di pubblica utilità dell'opera come esplicitato dall' art. 7-bis del T.U.A. così come modificato dal D.L. 77/2021 del 31 maggio 2021, richiedere il rilascio di un permesso di costruire in deroga come disciplinato dall'art. 20 della L.R. 15/2013.

La previsione della rotatoria nell'intersezione via Pomposa- via Ponte Assa, in quanto opera pubblica che richiede espropriazioni e non è prevista dagli strumenti urbanistici: pertanto il procedimento di autorizzazione unica comporterà Variante al 2° POC;

- la variante specifica al II POC di cui sopra è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, Arpae-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC.

Constatato che:

- nell'ambito della procedura di autorizzazione, attuata mediante Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Arpae – ST, SSA, SAC Unità demanio idrico, SAC Unità AUA;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - UNIMIG Bologna;
 - ENAC spa – Direzioni operazioni sede di Venezia;
 - ENAV spa;

Protocollo 23566 del 30/06/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
 - Comune di Ferrara;
 - ASL – Dipartimento di Sanità Pubblica, UO Attività veterinarie;
 - Hera spa;
 - Snam Rete gas spa;
 - e-distribuzione s.p.a.;
 - Provincia di Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna;
 - Comando Provinciale VVF Ferrara;
 - Prefettura di Ferrara;
- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link https://drive.google.com/drive/folders/1oyQiEL7xcIpn_HND7BoYbJIFMHK96nnl;
- questa Provincia ha richiesto integrazioni inerenti la pianificazione urbanistica e territoriale, in data 01.10.2021 con nota PG n. 28944/2021, evidenziando la necessità di acquisire:
- la documentazione tecnica di variante, in coerenza con quanto contenuto nel Parere del Comune di Ferrara aggiornato alle modifiche progettuali intercorse;
 - Rapporto Ambientale-Valsat, con riguardo agli effetti a scala territoriale dell'inserimento dell'impianto in oggetto e nel quale vengano adeguatamente motivate e valutate le alternative alla sua localizzazione;
 - ai fini della valutazione della coerenza con il PTCP (partic. art. 32), il chiarimento relativo all'eventuale qualifica di "rifiuti" dei prodotti/sottoprodotti utilizzati per il funzionamento dell'impianto, oltre alla documentazione della coerenza del progetto con le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica relative ai corridoi ecologici secondari;
 - una verifica puntuale di rispondenza ai criteri individuati dalla DAL n. 51/2011.
- a seguito delle richieste di integrazioni formulate dagli enti Arpae ha sospeso il procedimento;
- Arpae-SAC ha trasmesso le integrazioni presentate dal proponente con nota PG n. 38897/2021 del 07.12.2021;
- gli enti convocati nella seconda seduta di Conferenza di Servizi hanno rilevato ulteriori necessità di chiarimenti, oltre ad evidenziare che parte delle integrazioni richieste non erano state ancora presentate;
- Arpae-SAC ha reso disponibili al link https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1oyQiEL7xcIpn_HND7BoYbJIFMHK96nnl i chiarimenti presentati dal proponente a seguito della seduta di cui sopra con nota PG n.

Protocollo 23566 del 30/06/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- 2177/2022 del 20.01.2022;
- Arpae-SAC ha trasmesso le integrazioni volontarie presentate dal proponente con nota PG n. 6082/2022 del 21.02.2022;
 - il Comune di Ferrara ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 18921/2022 del 21.02.2022 di non approvazione della variante urbanistica e del rilascio di permesso di costruire in deroga alle norme del RUE con nota PG n. 8221/2022 del 09.03.2022;
 - con nota PG n. 17217/2022 del 17.05.2022, Arpae-SAC ha comunicato che:
 - le modifiche progettuali intervenute nel corso dei lavori della Conferenza hanno evidenziato la necessità di realizzare due rotatorie (una in corrispondenza dell'intersezione tra v. Pomposa e v. Ponte Assa e una in v. Ponte Assa) che comportano variante al II POC di Ferrara;
 - conseguentemente, si è resa necessaria la pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT n. 56 del 02/03/2022 (Parte Seconda) e sugli albi pretori del Comune e della Provincia di Ferrara, per 60 giorni consecutivi, con termine il 01/05/2022;
 - la realizzazione della rotonda nell'intersezione tra v. Pomposa e v. Ponte Assa comporta l'interessamento di aree non nella disponibilità del proponente, per le quali si sono effettuate le comunicazioni di legge;
 - a seguito delle pubblicazioni e comunicazioni di cui sopra sono pervenute le seguenti osservazioni:

osservazioni di un gruppo di 53 cittadini, acquisite in data 11/04/2022,
osservazioni di tre proprietà, acquisite in data 15/04/2022
osservazioni di COFER srl, acquisite in data 02/05/2022

richiedendo, contestualmente, al proponente di trasmettere le proprie controdeduzioni;
 - il proponente ha trasmesso ad Arpae-SAC, e per conoscenza a questa Provincia, il documento denominato *“D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010: Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici di potenzialità 1.000 Sm3/ora nel Comune di Ferrara (FE), in via Ponte Assa snc – INVITO AD ASSUMERE DETERMINAZIONE FAVOREVOLE”* e il relativo allegato *“Parere legale”* con nota PG n. 19636/2022 del 07.06.2022. In detto parere legale si rileva una imprecisione nel verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi relativamente alle competenze della Provincia nell'ambito del procedimento avviato;
 - Arpae-SAC ha trasmesso le controdeduzioni del proponente con nota PG n. 19802/2022 del 07.06.2022 nelle quali, relativamente al traffico indotto dall'esercizio dell'impianto, si evidenzia che:

Protocollo 23566 del 30/06/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

il traffico aggiuntivo relativo all'esercizio dell'impianto è stato quantificato come da documentazione agli atti, prendendo a riferimento lo stato del traffico attuale che già comprende la presenza anche degli impianti per la produzione di biogas più vicini. Inoltre, lo stesso Settore Opere Pubbliche Patrimonio – Servizio Mobilità Traffico e Sosta – U.O. Mobilità del Comune di Ferrara (atto Prot. Gen.: 187336-187346-187356-187365/2021, datato 10.12.2021), presa visione dei calcoli di traffico incidenti su Via Pomposa li ha espressamente ritenuti non particolarmente rilevanti. (omissis)

Nella documentazione presentata si specificano puntualmente i percorsi previsti per i mezzi necessari all'esercizio dell'impianto. Tali percorsi sono stati delineati al fine di sfruttare appieno la SP15, senza gravare Via Ponte Assa o ulteriori reti viarie secondarie. Peraltro, non è previsto in alcun modo il passaggio attraverso il centro abitato di Villanova

- Arpae-SAC ha convocato la terza seduta di Conferenza di Servizi con nota PG n. 20581/2022 del 10.06.2022;
- con successiva nota PG n. 22532/2022 del 24.06.2022, Arpae-SAC ha trasmesso il verbale della terza seduta di Conferenza di Servizi nel quale si evidenzia che la Provincia dovrà esprimersi, oltre che sulla Valsat, anche sulla concessione di acque pubbliche superficiali, ai sensi dell'art. 12 del RR 41/2001.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento in oggetto si evince che:

- il progetto prevede la realizzazione di impianto per la produzione di biogas in grado di trattare 95.750 ton/anno (262 t/giorno) tra biomasse di origine vegetale, reflui zootecnici e sottoprodotti dell'industria agro-alimentare attraverso un processo di digestione anaerobica. Il biogas prodotto, per la parte residuale a quanto utilizzato a copertura degli autoconsumi dell'impianto, sarà convertito in biometano e immesso nel metanodotto della rete SNAM;
- relativamente alla gestione delle acque, la realizzazione di tale impianto comporta l'interessamento della Fossa Bertolda e la derivazione di acque superficiali dal Condotto San Romano;
- l'insediamento di tale impianto comporta interventi di adeguamento infrastrutturale finalizzati ad un miglioramento della viabilità di accesso all'impianto stesso e all'esistente insediamento artigianale-produttivo, in termini di fluidità del traffico e di sicurezza, consistenti nella realizzazione di due rotatorie, una in corrispondenza dell'intersezione tra v. Pomposa (SP 15) e v. Ponte Assa, e una su via Ponte Assa, subito a sud della intersezione con via Pomposa;
- per il corretto inserimento paesaggistico dell'impianto è prevista la realizzazione di opere di mitigazione a verde finalizzate al totale mascheramento dello stesso e all'inserimento nel contesto rurale. Tali opere, concordate con il Comune, consistono nella realizzazione di fasce arboreo-arbustive perimetrali e di un nuovo bosco planiziale;
- secondo le valutazioni del Comune, contenute nella relazione *Parere di conformità agli*

Protocollo 23566 del 30/06/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

strumenti urbanistici vigenti a seguito di integrazioni e modifiche di progetto:

- l'impianto di biometano rientra tra gli usi 2c, come definiti nell'allegato 1.2 - Definizione degli usi- della parte 1 del RUE, e che tale uso è consentito per le Aree agricole del Forese. Tuttavia per tali impianti l'art. 119.11 del RUE prescrive distanze minime dagli edifici non rispettate dal progetto in argomento;
- l'insediamento dell'impianto in oggetto è coerente con la Classificazione Acustica vigente;
- attesa la disponibilità del proponente a realizzare opere addizionali di forestazione, nelle aree residue identificate al Fg 215 dei mappali 117, 114, 179 e 113 e il percorso ciclabile in fregio alla v. Ponte Assa, quale intervento di compensazione, non si rilevano elementi di contrasto con il PSC;
- poiché la realizzazione della nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra v. Pomposa e v. Ponte Assa, non prevista negli strumenti urbanistici vigenti, comporta l'espropriazione di parte del terreno identificato catastalmente al Fg215 mp.le 184, si rende necessaria un'avvariante al II POC come previsto dall'art. 16bis - Opere pubbliche e vincoli espropriativi delle NTA e in quanto rientrante nelle casistiche di cui agli artt. 8 e 11 della L.R. 37/2002;
- il nuovo l'impianto interessa le aree identificate catastalmente al Fg 241, mp.li 134 e 152 e Fg. 215, mp.li 149, 151, 153 e 179;
- le opere riguardanti modifiche alla viabilità interessano le aree identificate catastalmente al Fg 215, mp.li 113, 114, 117, 181, 184, 185 e 186 e Fg. 216, mp.li 275 e 277;
- l'opera di presa necessaria alla derivazione delle acque superficiali dal condotto San Romano, costituita da un sifone immissario, interessa l'area identificata catastalmente al Fg 215, fronte mp.le 154 (rappresentata nella tavola FE1-70-SIFONE IMMISSARIO-R0).

Considerato che le aree di cui sopra sono comprese all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 5, denominata "delle Terre Vecchie", secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), e ricadono nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11);
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32).

Considerato, inoltre, che:

- l'intervento non interferisce con aree appartenenti alla Rete Natura 2000;
- gli Enti competenti in materia ambientale si sono espressi come segue:
 - Comune di Ferrara parere favorevole condizionato, con le espressioni delle competenze delle UO Sismica e Vigilanza, SUE Pianificazione Generale e Paesaggistica;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna, parere favorevole condizionato;

Protocollo 23566 del 30/06/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- parere AUSL Veterinaria, parere favorevole condizionato;
 - Hera spa, parere favorevole condizionato;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole condizionato;
 - ARPAE ST parere favorevole condizionato per la matrice emissioni, non favorevole per la matrice scarichi;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, ha competenza ad esprimersi in riferimento alla pianificazione urbanistica e territoriale:

in merito alla variante al II POC di Ferrara, ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico);

in merito alla concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Condotto San Romano, ai sensi dell'art. 12 del R.R. 41/2001 (Verifica di compatibilità con le previsioni dei piani settoriali).

Ciò premesso, constatato e considerato, si formula il seguente PARERE

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e alla pianificazione settoriale vigente, pertanto **non si formulano "RISERVE" e non si rilevano, altresì, elementi di incompatibilità per la concessione di derivazione di acque pubbliche;**
- per quanto concerne la **Valutazione Ambientale**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta resa da Arpa-SAC Ferrara, agli atti con PG n. 21929 del 21.06.2022, richiamando le seguenti raccomandazioni ivi contenute:
 1. siano realizzati gli interventi finalizzati al corretto inserimento paesaggistico e territoriale (compresa la pista ciclabile e le opere di mitigazione a verde) già previsti dal vigente PSC per le aree interessate dall'intervento e richiamati nel parere espresso dal Comune di Ferrara

Protocollo 23566 del 30/06/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- UO Pianificazione Generale e Paesaggistica, provvedendo altresì al recepimento delle eventuali ulteriori indicazioni che potrà formulare il Comune, in fase attuativa, per l'efficace realizzazione dell'area di mitigazione a verde in progetto;
- 2. per le opere di mitigazione a verde si realizzino impianti caratterizzati da elevata varietà di specie arboreo/arbustive, costituiti da fasce dense e variegata caratterizzate da ampia biodiversità, anche per la presenza del bacino idrico previsto dal progetto. Tali impianti siano realizzati nelle epoche più idonee al corretto attecchimento e si provveda alla sostituzione di eventuali fallanze al fine di mantenere le caratteristiche delineate in fase progetto;
- 3. in coerenza con quanto espresso nel parere di Arpa ST, siano rispettate le condizioni relative alla gestione degli scarichi, delle emissioni convogliate e diffuse e quanto previsto dalla DGR 1495/2011 e DGR 1496/2011, con particolare riferimento alla gestione degli stoccaggi delle materie in ingresso e del digestato;
- per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con rischio sismico**, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, agli atti con PG n. 33204 del 02.11.2021.

Infine, con il presente parere, si intende superata l'imprecisione contenuta nel verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi relativamente alle competenze della Provincia, rilevata dal "*Parere legale*" sopra richiamato (PG n. 19636/2022 del 07.06.2022).

Per le valutazioni relative alle interferenze del progetto con la viabilità provinciale, e, nello specifico, alla realizzazione della nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra v. Pomposa (SP 15) e v. Ponte Assa, si rimanda ai pareri della PO Viabilità e Mobilità e dell'UOC Patrimonio.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 30/06/2022

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 23566 del 30/06/2022
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Pratica SINADOC n.22841/2022

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Trasmissione della relazione istruttoria ai fini della dell'espressione del parere ambientale - Valsat in merito alla variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Ferrara di cui alla Autorizzazione (Dlgs 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010) alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici di potenzialità 1.000 Sm3/ora nel Comune di Ferrara (FE), in via Ponte Assa snc. Comune di Ferrara. Proponente **Ditta APIS FE1 Società Agricola Srl.**

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE del piano in oggetto.

La dirigente delegata
SAC Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

**RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE –
VALSAT IN MERITO ALLA VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI
FERRARA DI CUI ALLA AUTORIZZAZIONE (DLGS 387/2003 E S.M.I. E DM 10 SETTEMBRE 2010)
ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA
SOTTOPRODOTTI AGRICOLI E REFLUI ZOOTECCNICI DI POTENZIALITÀ 1.000 SM3/ORA NEL
COMUNE DI FERRARA (FE), IN VIA PONTE ASSA SNC. COMUNE DI FERRARA. PROPONENTE DITTA
APIS FE1 SOCIETÀ AGRICOLA SRL**

(L.R. 24/2017 L.R. 9/08)

Visti:

- il Dlgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;
- il documento “Prime indicazioni in merito all’entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015”;

1 PREMESSO CHE:

1.1 in data 27/07/2021 la Ditta APIS FE1 Società Agricola Srl ha presentato istanza tesa ad ottenere l’autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell’impianto di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici di potenzialità 1.000 Sm³/ora, acquisita da parte di Arpae SAC in data 27/07/2021 con PG 2021/117591 – 2021/117594 – 2021/117598 – 2021/117609 – 2021/117623 – 2021/117626 – 2021/117627 – 2021/117630 – 2021/117635 – 2021/117644 – 2021/117648 e 2021/117651;

1.2 il progetto proposto prevede:

- la realizzazione di impianto in grado di trattare 95.750 ton/anno (262 t/giorno) tra biomasse di origine vegetale, reflui zootecnici e sottoprodotti dell’industria agro-alimentare per la produzione di biogas attraverso un processo di digestione anaerobica;
- parte del biogas verrà purificato e convertito in biometano, per un quantitativo annuale pari a 8.303.750 Nm³ /anno (22.750 Nm³ /giorno); la restante frazione di biogas verrà utilizzata per alimentare il cogeneratore, a copertura degli autoconsumi dell’impianto (4.483.646 Nm³ /anno);

- il biometano prodotto verrà immesso in metanodotto della rete SNAM e, solo in maniera ridotta, compresso ed utilizzato per il rifornimento dei mezzi di trasporto a servizio dell'impianto;
- per quanto riguarda la gestione delle acque, il progetto prevede l'interessamento della Fossa Bertolda e la derivazione di acque superficiali dal Po di Volano;
- il progetto, integrato nel corso dell'istruttoria, prevede inoltre la realizzazione della viabilità di accesso all'impianto e delle due rotatorie sulla viabilità provinciale e sulla via Ponte Assa;

1.3 Il procedimento unico è finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica (ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.) alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto e comprenderà:

- permesso di costruire in deroga ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013;
- variante al 2° Piano operativo Comunale (POC2);
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

ed il rilascio dei seguenti titoli abilitativi:

- permesso di costruire delle dotazioni territoriali;
- A.U.A. per le seguenti matrici: emissioni in atmosfera, scarichi idrici non in pubblica fognatura, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e impatto acustico/rumore;
- concessione stradale per le opere che interessano la viabilità provinciale;
- nulla osta idraulico;
- concessione Demanio idrico per derivazione acque;
- parere del Ministero dell'Interno – Comando Prov.le Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi,
- nulla osta alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica per elettrodotti di lunghezza inferiore a 500 mt,

1.4 in sede di 1a seduta della conferenza di Servizi, del 21/09/2021, convocata da Arpae Ferrara, autorità competente al rilascio dell'AU Dlgs 387/2003, è emerso che il progetto presentato risultava non conforme alla pianificazione comunale del Comune di Ferrara: è stato quindi richiesto al proponente di presentare l'elaborato di Valsat a completamento della documentazione presentata; il proponente ha provveduto alla presentazione della documentazione richiesta acquisita agli atti della Conferenza di Servizi; il proponente ha altresì provveduto ad apportare alcune modifiche progettuali e prospettare ulteriori migliorie al fine di addivenire ad una positiva verifica delle disposizioni di carattere strategico e normativo della pianificazione comunale vigente;

- 1.5 la documentazione di progetto comprende il documento “Rapporto ambientale”, che contiene gli elementi alla base della valutazione ambientale dei contenuti di variante correlati alla realizzazione dell'intervento di progetto, di cui alla istruttoria della Valsat di cui alla LR 24/17;
- 1.6 pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara sulla base degli elementi contenuti in detto documento;
- 1.7 in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia di ARPAE – SAC Ferrara;
- 1.8 la documentazione di progetto è stato oggetto di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara per 15 giorni consecutivi: dal 23/08/2021 al 07/09/2021;
- 1.9 la documentazione di progetto, come integrata, è stato oggetto di pubblicazione sul BURERT n.56 del 02/03/2022 oltre che sugli Albi pretori del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara per 60 giorni consecutivi: dal 02/03/2022 al 01/05/2022;

2 DATO ATTO CHE:

2.1 ARPAE SAC ha acquisito i pareri anche degli enti con competenze ambientali nell'ambito del procedimento autorizzatorio:

- Comune di Ferrara favorevole condizionato prot. n.0160953/2021 del 20/12/2021, con le espressioni delle competenze delle UO:
 - U.O. Sismica e Vigilanza
 - U.O. SUE
 - U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica, prot. n.0160030/2021 del 17/12/2021
- parere AUSL Veterinaria, favorevole condizionato
- parere HERA
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (prot. 15654 del 30/9/2021), favorevole condizionato alla definizione dei termini della concessione di utilizzo di acqua prelevata dal Condotto San Romano a valle del rilascio della concessione di Arpae UO Demanio Idrico;
- Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. 26920/2021, favorevole condizionato;
- ARPAE ST PG/2021/193662 del 17/12/2021: favorevole condizionato per la matrice emissioni, non favorevole per la matrice scarichi;

2.2 a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione sono state presentate le seguenti osservazioni:

- osservazione di un gruppo di 53 cittadini
- osservazioni di tre proprietà
- osservazioni di COFER srl

2.3 le osservazioni ricevute in fase di deposito sono state inoltrate al proponente, il quale ha controdedotto alle stesse con nota acquisita al PG/2022/90378 del 31/05/2022;

2.4 le controdeduzioni del proponente, relative alle osservazioni aventi carattere ambientale, evidenziano quanto segue:

- le vaste misure di mitigazione previste dal progetto, con particolare riferimento all'area destinata alla realizzazione di una fascia perimetrale di mitigazione a verde e del bosco posto fra l'impianto e i nuclei abitativi esistenti, contribuiscono a mitigare l'impatto visivo legato alla realizzazione dell'intervento, ancorchè in deroga alle indicazioni della pianificazione comunale vigente relative alle distanze fra gli edifici (art. 119 NTA RUE), da cui la necessità del permesso di costruire in deroga;
- relativamente al traffico indotto a carico della viabilità provinciale, il proponente, pur non negando la problematica, ha inteso integrare il progetto con la realizzazione di due rotatorie al fine di conferire sicurezza al transito nelle intersezioni sulla SP 15 oltre ad assicurare che il transito dei mezzi di servizio sarà a carico della viabilità principale e non della viabilità vicinale, oltre ad essere escluso il transito per il centro abitato di Villanova di Denore, misure queste considerate migliorative del progetto presentato ed in grado di ridurre l'impatto potenziale dell'intervento;
- relativamente alla natura dell'intervento di mitigazione a verde, con riferimento al suo sviluppo temporale, il proponente ha specificato come la buona riuscita dell'intervento sia auspicata dalle condizioni pedologiche del suolo, ora destinato a seminativo; per quanto attiene alla gestione del cosiddetto "laghetto" il proponente ha chiarito come il suo utilizzo, funzionale all'impianto di produzione di biogas, ne assicuri la buona tenuta e qualità delle acque contenute, misura questa valutata in grado di conferire carattere di naturalità all'intervento, a parziale compensazione del consumo di suolo determinato dalla sua realizzazione;
- relativamente alla tutela dei valori territoriali e paesaggistici al contorno, il proponente ha evidenziato il parere favorevole al progetto espresso dal Comune di Ferrara, Servizio Qualità Edilizia e Pianificazione territoriale e Commissione per la Qualità architettonica e il paesaggio;

3 VALUTATO CHE:

3.1 Il progetto, a seguito di alcune modifiche progettuali proposte nell'ambito del procedimento istruttorio, sarà realizzato su un terreno identificato al NCT di Ferrara:

- Foglio 241 - mappali 134 e 152;
- Foglio 215 - mappali 149, 151, 153 e 179;

Le opere interessate da modifiche alla viabilità interessano i terreni identificati al NCT di Ferrara:

- Foglio 215 - mappali 113, 114, 117, 181, 184, 185 e 186
- Foglio 216 - mappali 275 e 277;

3.2 Con riferimento al richiamato parere del Comune di Ferrara - UO Pianificazione Generale e Paesaggistica, prot. n.0160030/2021 del 17/12/2021:

- a. Verifica di Coerenza con il RUE: con riferimento alla normativa del RUE del Comune di Ferrara, l'opera in progetto pare in contrasto con quanto disposto all'Art.119.11 Distacchi tra edifici.

Il **RUE**, infatti, prescrive che, per edifici ed impianti 2c. - *Attrezzature aziendali e interaziendali relativi alla produzione di energia da biomasse, esclusi gli impianti a cogenerazione o trigenerazione, o da biogas, in considerazione delle specifiche funzioni insediate sul territorio comunale e in particolare di quelle insediabili ai sensi dell'art. 105 negli edifici storici del territorio rurale*, sono prescritte le seguenti distanze minime:

- ml 100 da abitazioni non connesse all'attività;
- ml 300 da edifici storici non connessi all'attività (cfr. artt. 109-117 delle NTA e tav.5 – Beni Culturali e Ambientali);
- ml 1.000 dal perimetro del territorio urbanizzato e urbanizzabile come individuato dal PSC vigente;

Dal confronto degli Elaborati di progetto con la tav. 5 del RUE, la tav. 4.2- Ambiti- del PSC e le banche dati a disposizione dell'amministrazione risulta che:

- gli edifici storici censiti nel NCT al foglio 216 part. 63 e 256 e al foglio 242 part. 174 si trovano ad una distanza inferiore ai 300 metri dall'area dell'impianto;
- l'insediamento produttivo di via Pomposa è confinante con l'impianto, mentre la località Borgo Berta e si trova ad una distanza inferiore di 1.000 m dall'area dell'impianto;

Dall'analisi puntuale delle tavole di progetto condotta dal Comune di Ferrara, si è verificato che le abitazioni di via Ponte Assa num. civ. 237 e 239 (fg. 242 part. 174) si trovano ad una distanza inferiore ai 100 m dalla recinzione della proprietà, ma superiore ai 100 metri dall'area dell'impianto; pertanto il Comune ritiene che la distanza imposta dall'art. Art.119.11 sia rispettata.

- b. Verifica di Coerenza con il PSC: L'area censita nel NCT al Foglio 215 particella 179, 113 (parte), 117, 181, 186, essendo un'area da attuarsi tramite POC, risulta necessaria una verifica con le disposizioni di carattere strategico contenute nel PSC.

Per i mappali individuati, l'opera in progetto prevede la realizzazione di 2 rotatorie, una in corrispondenza dell'intersezione tra via Pomposa e via Ponte Assa, e una su via Ponte Assa, subito a sud dell'intersezione con via Pomposa; le due rotatorie, sono state concordate con gli uffici competenti della Provincia e del Comune, come interventi di adeguamento infrastrutturale finalizzati ad un miglioramento della viabilità di accesso all'impianto di biometano e all'esistente insediamento artigianale-produttivo, in termini di fluidità del traffico e di sicurezza.

Inoltre, a fronte della disponibilità del proponente di realizzare opere addizionali di forestazione, queste potranno essere realizzate nelle aree residue dei mappali 117, 114, 179 e 113 (parte); le soluzioni progettuali potranno essere approfondite e dettagliate con gli uffici comunali in modo da prevedere l'alternanza di aree a prato, impianti arbusteti-cespuglieti e alberature nel rispetto delle limitazioni previste dalle norme di settore e di garantire la permeabilità dei suoli.

Infine, potrà essere verificata la disponibilità del soggetto proponente di realizzare il percorso ciclabile in fregio alla via Ponte Assa in coerenza con le previsioni di PSC, quale intervento di compensazione all'impianto.

Pertanto, a fronte della nuova proposta progettuale, si ritiene che le previsioni del progetto non siano in contrasto con il PSC vigente.

- c. Verifica di coerenza con il 2° POC: L'intervento prevede la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra via Pomposa e via Ponte Assa; tale intervento, come da documentazione fornita dai proponenti dovrà prevedere l'espropriazione di parte del terreno censito al NCT foglio 215 particella 184, e non essendo previsto dagli strumenti urbanistici vigenti, l'autorizzazione unica comporterà Variante al 2° POC come previsto dall'art. 16bis – Opere pubbliche e vincoli espropriativi delle NTA del 2° POC e in quanto rientrante nelle casistiche di cui agli artt. 8 e 11 della L.R. 37/2002.
- d. Verifica di Coerenza con la Classificazione acustica (CLAC): L'area oggetto di intervento è classificata in classe 3 dalla Classificazione acustica vigente. La classe acustica attribuita risulta pertinente con l'impianto di biometano.
- 3.3 in sintesi, gli impatti connessi alla realizzazione del progetto proposto, interessano le matrici:
- suolo, con la modifica dell'uso del suolo rispetto all'attuale, mitigato dalla previsione di interventi di mitigazione a verde e inserimento paesaggistico;
 - traffico indotto dai trasporti di materie in ingresso e digestato in uscita, mitigato dalla realizzazione delle rotatorie sulla SP15 e via Ponte Assa;
 - emissioni in atmosfera, convogliate (cogeneratore, biofiltro, caldaia) per le quali sono previsti i necessari impianti di abbattimento e diffuse odorigene, per le quali dovranno essere adottate le misure previste dalla DGR 1495/2011 e DGR 1496/2011 richiamate dal parere di Arpae ST;
- 3.4 l'intervento non interferisce con aree appartenenti alla RETE NATURA 2000;
- 3.5 le aree di intervento sono state caratterizzate da frequentazioni antropiche di età romana e medievale, per le quali la competente Soprintendenza ha previsto sia da prevedere scavo con assistenza archeologica in corso d'opera;

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17 in merito alla variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Ferrara di cui alla Autorizzazione (Dlgs 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010) alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici di potenzialità 1.000 Sm³/ora nel Comune di Ferrara (FE), in via Ponte Assa snc. Comune di Ferrara. Proponente **Ditta APIS FE1 Società Agricola Srl.**, con le seguenti **raccomandazioni**:

1. siano realizzati gli interventi finalizzati al corretto inserimento paesaggistico e territoriale (compresa la pista ciclabile e le opere di mitigazione a verde) già previsti dal vigente PSC per le aree interessate dall'intervento e richiamati nel parere espresso dal Comune di Ferrara - UO Pianificazione Generale e Paesaggistica, prot. n.0160030/2021 del 17/12/2021, provvedendo altresì al recepimento delle eventuali ulteriori indicazioni che potrà formulare il Comune di Ferrara - Ufficio Verde Pubblico, per l'efficace realizzazione dell'area di mitigazione a verde prevista dal progetto;
2. per quanto attiene alle opere di mitigazione a verde si raccomanda la realizzazione di impianti caratterizzati da elevata varietà di specie arboreo/arbustive che non si limitino quindi alla perimetrazione dell'intervento mediante filari arborei, ma che realizzino fasce dense e variegata caratterizzate da ampia biodiversità, anche per la presenza del bacino idrico previsto dal progetto; gli impianti siano realizzati nelle epoche più idonee al corretto attecchimento e si provveda alla sostituzione di eventuali fallanze al fine di mantenere le caratteristiche delineate in fase progetto;
3. in coerenza con quanto espresso nel parere di Arpae ST, che si condivide e si richiama, dovranno essere rispettate le condizioni relative alla gestione degli scarichi, delle emissioni convogliate e diffuse e quanto previsto dalla DGR 1495/2011 e DGR 1496/2011, con particolare riferimento alla gestione degli stoccaggi delle materie in ingresso e del digestato.

La dirigente delegata
SAC Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E

PROTEZIONE CIVILE - FERRARA

P.O. PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

PRESIDIO DELLA SEDE DI FERRARA

ALCESTE ZECCHI

INVIATO TRAMITE PEC

Al Dirigente del Settore Pianificazione
Territoriale della Provincia di Ferrara
Ing. Stefano Farina

Oggetto: Comune di Ferrara – Progetto per la realizzazione di un impianto di biometano in Loc. Ponte Assa a Ferrara - Proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

Il progetto in oggetto prevede la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica di reflui zootecnici, scarti della produzione agricola e sottoprodotti della trasformazione agroalimentare, con generazione di biometano da biogas.

L'impianto è stato dimensionato per trattare 95.750 ton/anno (262 t/giorno) tra biomasse di origine vegetale, reflui zootecnici e sottoprodotti dell'industria agro-alimentare, inviati ad un processo di digestione anaerobica per la produzione di biogas. Il biometano prodotto verrà immesso in metanodotto della rete SNAM e, solo in maniera ridotta, compresso ed utilizzato per il rifornimento dei mezzi di trasporto a servizio dell'impianto.

La variante riguarda solamente la modifica della viabilità verso l'impianto, in ogni modo, al fine di effettuare le valutazioni di competenza, è stata presa visione della relazione geologica – geotecnica e sismica, redatta dal dott. Geol. Thomas Veronese relativa all'intero progetto di realizzazione dell'impianto di cui sopra, dalla quale si è appurato che:

- sono state realizzate: n.7 CPTU profonda 20 m da piano campagna, fatta eccezione per la prova SCPTU6 che è stata spinta sino a 30 metri di profondità da p.c. e n. 4 Sondaggi geognostici a coclea profondi 5 metri da piano campagna. Durante l'esecuzione della prova CPTU n. 3 è stato prelevato un campione (SH1) e durante l'esecuzione dei sondaggi sono stati prelevati n.3 campioni rimaneggiati da sottoporre ad analisi di laboratorio geotecnico e analisi di laboratorio chimico;
- in corrispondenza di tutte le prove geognostiche eseguite, da 0 a 1-2 m da piano campagna è presente argilla sovra consolidata, da tale profondità sino a 8 metri si trova terreno a granulometria fine, tra 8,0 e i 12 metri di profondità è presente limo sabbioso e sabbia limosa poco addensata, dai 12 ai 18

Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it;
stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	2021	Classif.	4970	450	50			Fasc.	2021	1

metri è stata intercettato nuovamente materiale granulometricamente fine, tra 18 metri e la massima profondità indagata si ha nuovamente sabbia o sabbia limosa; nelle diverse prove sono poi presenti, a differenti profondità, alcune lenti a matrice più granulare;

- nel sito è stata installata una rete piezometrica per il monitoraggio dei flussi di falda; la quota della stessa, misurata in corrispondenza dei fori d'indagine nel novembre del 2020, è risultata essere compresa tra -1,6 e -2,00 metri di profondità da piano campagna;
- la prova SCPTU n.6 ha permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria D *“Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 100 e 180 m/s”*, ($V_{s30} = 157$ m/s);
- l'area indagata risulta interna alla zona sismogenetica 912, la magnitudo M_w , utilizzata per le valutazioni di seguito specificate è pari a 6,14;
- è stata effettuata la verifica alla liquefazione con $M_w = 6,14$ e $a_{max} = 0,218$ g, da tale analisi è emerso che nell'area di studio il fenomeno della liquefazione è un effetto di sito atteso solo per alcuni sottilissimi strati sabbiosi profondi;
- così come si evince dalla tabella di seguito riportata, i terreni indagati hanno un basso potenziale di liquefazione:

VERTICALI D'INDAGINE	ROBERTSON 2009	CEDIMENTI POST SISMICI (cm)
CPTU 1	LPI=1,30	7,7
CPTU 2	LPI=0,45	1,38
CPTU 3	LPI=1,17	9,46
CPTU 4	LPI=1.73	9,41
CPTU 5	LPI=0,57	5,68
CPTU 6	LPI=0,86	7,35
CPTU 7	LPI=0,43	2,34

In considerazione della variabilità dei cedimenti post sismici, si ritiene che in fase di progettazione esecutiva, si dovranno individuare soluzioni progettuali adeguate al fine di ridurre/eliminare l'occorrenza di cedimenti differenziali, anche in caso di sisma, del terreno di fondazione.

Infine, dalla consultazione delle mappe di pericolosità del Piano di gestione rischio alluvioni, si è appurato che l'area oggetto di studio risulta caratterizzata da una fascia di pericolosità P3, che corrisponde ad alluvioni frequenti con tempi di ritorno tra 20 e 50 anni.

Relativamente agli aspetti di cui sopra inerenti al rischio idraulico, si dovrà far riferimento a quanto indicato nella DGR 1300/2016 e nella DGR 970/2017.

In considerazione di quanto sopra esplicitato si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante in oggetto.

Si trasmette la presente proposta di parere ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

Cordiali saluti

P.O. Protezione Civile e Attività estrattive
Presidio della sede di Ferrara
con delega di funzioni dirigenziali
Alceste Zecchi
Firmato digitalmente



Protocollo 23468 del 29/06/2022

Classificazione 012.002.013

Fascicolo 2021/11

Oggetto: APIS FE1 SOCIETA' AGRICOLA SRL - ISTANZA AU IMPIANTO BIOMETANO
APIS FE1 VIA PONTE ASSA SNC FERRARA -- PARERE VIABILITA'

In riferimento al progetto in oggetto ed alle integrazioni pervenute con pg 2177 del 20/01/2022 e pg 6082 del 21/02/2022, si esprime in generale parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto dovranno essere realizzate, in accordo con Comune e Provincia di Ferrara, le due rotatorie previste come opere complementari e successivamente a questi Enti cedute; in particolare per la rotatoria tra via Ponte Assa e la SP15 dovrà essere fornita alla Provincia di Ferrara la documentazione, costituente il progetto esecutivo, prevista dalla normativa vigente al fine dell'approvazione della stessa.

A puro titolo esemplificativo, si riporta un elenco di minima, relativo agli allegati che dovranno essere trasmessi:

- RELAZIONE GENERALE;
- COMPUTO METRICO;
- PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO;
- PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO;
- PLANIMETRIA CATASTALE;
- PLANIMETRIA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE;
- PLANIMETRIA DELLA SEGNALETICA;
- SEZIONI TIPO ROTATORIA E CORSIE;
- PROFILI LONGITUDINALI;
- SEZIONI TRASVERSALI;
- PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Protocollo 23468 del 29/06/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA

Negli elaborati dovranno essere indicate le misure planimetriche e altimetriche, essenziali per permettere di approvare il progetto dell'opera complementare, in merito a:

- diametro della corona giratoria e sua larghezza
- larghezze delle corsie di entrata;
- larghezze delle corsie di uscita;
- raggi di entrata e di uscita;
- ampiezza delle isole divisionali;
- pendenze delle corsie

Andranno inoltre indicati i materiali ed i relativi spessori che compongono il solido stradale, la tipologia di cordolo in calcestruzzo che servirà a realizzare le isole divisionali, la pubblica illuminazione, ecc..

Ferrara, 29/06/2022

Il funzionario responsabile
VINCIGUERRA DARIO

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 23468 del 29/06/2022
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



Protocollo 41931 del 29/12/2021
Classificazione 012.002.013
Fascicolo /

Alla Responsabile P.O. Urbanistica

e, p.c.,

Al Dirigente del Settore Tecnico

Al Responsabile P.O. Viabilità

Alla responsabile UOC Attività Amministrative e
Concessioni

Oggetto: D.LGS. 387/2003 E S.M.I. E DM 10 SETTEMBRE 2010: AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA SOTTOPRODOTTI AGRICOLI E REFLUI ZOOTECNICI DI POTENZIALITÀ 1.000 SM3/ORA NEL COMUNE DI FERRARA (FE), IN VIA PONTE ASSA SNC. PARERE DI COMPETENZA

Con la presente si fornisce parere di competenza dell'U.O.C. Patrimonio alla pratica di autorizzazione in oggetto.

La rotatoria e le relative aree di sedime dovranno essere acquisite al demanio provinciale. Dato che la ditta APIS curerà la realizzazione della rotatoria e l'acquisizione delle aree, in parte attualmente intestate al Comune di Ferrara, si ritiene opportuno disciplinare con specifica convenzione i rapporti tra APIS, Provincia e Comune.

L'acquisizione al demanio provinciale delle aree sarà perfezionata mediante le seguenti procedure:

a) Aree attualmente di proprietà di soggetti privati

L'area rappresentata dalla porzione del mappale 184 come indicato nel p.p.e. allegato alla documentazione esaminata in c.d.s. dovrà essere trasferita alla Provincia mediante decreto di esproprio ovvero mediante atto notarile secondo gli esiti della procedura di acquisizione. Dall'elaborato n. 7_fe1_27a si evince inoltre che l'area di sedime della rotatoria interessa anche una porzione marginale del mappale 275 intestato a privati che dovrà pertanto essere acquisito con la medesima procedura.

Protocollo 41931 del 29/12/2021
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA
U.O.C. Patrimonio

b) Aree attualmente di proprietà comunale

L'area di sedime della futura rotatoria attualmente intestata al Comune di Ferrara, individuata come porzioni dei mappali 113, 185, 186, 187 e 277, potrà essere trasferita alla Provincia mediante procedimento di classificazione a strada provinciale ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 285/92 e artt. 2 e 4 del D.P.R. 495/92,. Al termine dei lavori, prima di avviare il procedimento di classificazione, detta area dovrà essere frazionata al Catasto Terreni a cura della ditta APIS proponente.

Relativamente alla competenza sull'impianto di p.i. si rimanda alle valutazioni del settore viabilità. Si ritiene in ogni caso opportuno, come da prassi, che tale impianto venga trasferito alla competenza e gestione del Comune.

Si allega un elaborato grafico dell'area con rappresentazione planimetrica dei dati catastali.

Cordiali saluti.

Referente per questa pratica:

Responsabile U.O. Patrimonio geom. Giovanni Pecorari
tel. 0532.299408 e-mail patrimonio@provincia.fe.it

Ferrara, 29/12/2021

IL DIRIGENTE
ARAGUSTA ANDREA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 41931 del 29/12/2021
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



